

**CASARANO** IL PRESIDENTE REGIONALE DEL «TDM» SCRIVE A VENDOLA

# «Riduzione dei punti nascita il Ferrari non va discriminato»

● **CASARANO.** Sulla questione della riduzione dei punti nascita prevista dalla Regione interviene il Tribunale per i diritti del malato di Cittadinanzattiva, con una missiva a firma del presidente regionale, **Anna Maria De Filippi**, indirizzata a **Nichi Vendola**, **Tommaso Fiore** e ai direttori generali delle Asl pugliesi.

La riduzione dei punti nascita, fa sapere la De Filippi, deve seguire criteri di obiettività, adeguatezza ed equità, senza alcuna infiltrazione di nessun altro tipo. «Pur condividendo - spiega la De Filippi - l'obiettivo di garantire maggiore sicurezza alle partorienti ed ai neonati con un servizio sanitario in h24, prevedendo la localizzazione dei reparti di Ostetricia negli ospedali dove esiste una filiera dell'emergenza, con rianimazione e unità cardiologica, il Tdm esprime perplessità circa alcuni criteri di accorpamento che forse, auspichiamo, sono soltanto notizie giornalistiche».

La De Filippi prende le mosse dalla situazione nell'Asl di Lecce, dove «si prevedono accorpamenti come quelli di Copertino e Galatina a favore di Copertino, mentre per il basso Salento quelli di Gallipoli, Casarano e Scorrano a favore di Gallipoli». Eppure, evidenziando dal Tdm, Copertino, a differenza di Galatina, non dispone della Rianimazione.

«A Gallipoli - incalza la De Filippi - la Ria-

nimazione non è stata mai attivata, per cui si andrebbe a localizzare un punto nascita a Gallipoli a scapito di un ospedale come Casarano, dove esistono già quattro posti letto attivi, più quattro da attivare, una Unità operativa complessa di Cardiologia con Utic e dove si esegue perfino alta Chirurgia pediatrica, con lavori in corso per l'ampliamento del reparto di Ostetricia e Ginecologia da 15 posti letto a 25. E non vorremmo pensare che ancora una volta si stiano sprecando soldi pubblici o che prevalessero scelte partitiche e calcoli elettoralistici».

Tra l'altro, secondo il Tdm, occorrerebbe tenere presente la posizione geografica dell'ospedale di Casarano che costituisce un asse importante sia sul versante ionico, che altrimenti rimarrebbe del tutto scoperto, sia sul versante adriatico e del basso Salento, al fine di evitare inutili disagi di viabilità, fruibilità e adeguatezza a un bacino di popolazione così vasto.

Per concludere, la De Filippi rilancia sul parto indolore. «Chiediamo che sia garantito - dice - il diritto ad un parto naturale nelle strutture pubbliche. Sono già stati spesi soldi pubblici per formare medici dell'Asl a Roma, ma una volta tornati in sede, per conflitti organizzativi o per calcoli ragionieristici non si è più potuto praticare, nonostante l'esperienza fatta al "Fazzi" sia stata all'avanguardia in Italia». [a.n.]

circa due metri, all'altezza dell'intersezione tra via Troisi, via De Curtis e via Piave.

Il cane, di taglia grande, aveva il corpo interamente coperto dall'acqua, dalla quale sporgeva solo la testa. Se i vigili urbani avessero tardato ad intervenire, la pioggia torrenziale che si è abbattuta su Casarano intorno a mezzogiorno avrebbe sicuramente finito con l'annegare la povera bestiola.

I vigili accorsi sul posto hanno operato con mezzi di fortuna, utilizzando il piede di porco che avevano a bordo della loro vettura di servizio e realizzando un'imbragatura artigianale con la quale, dopo aver agganciato il cane, si è potuto trarre in salvo l'animale che, nonostante la paura e lo spavento, si è fiduciosamente abbandonato all'azione dei vigili.

Successivamente, il cane è stato condotto nel canile di Taviano dove, dopo lo shock subito, avrà tempo e modo per recuperare le forze perdute.

Un impegno inusuale, dunque, per la polizia municipale ma che si è concluso con la piena soddisfazione dei vigili e degli amanti degli animali. (a.n.)